

Emergenza Covid-19 e riattivazione del
Centro Diurno per persone con disabilità
Appendice al Regolamento e alla Carta del Servizio
Rev. 02 del 03.08.2020 zona Versilia

Aggiornamento del Regolamento interno e della Carta del Servizio

In relazione all'emergenza Covid-19 e in particolare **alle fasi successive alla** ri-attivazione del Centro Diurno per persone con disabilità, il Regolamento e la Carta del Servizio potranno essere oggetto di successive revisioni in ragione di nuove disposizioni da applicare per l'erogazione del servizio.

Nuove edizioni del Regolamento e della Carta del Servizio saranno invece emesse al termine dell'emergenza di protezione civile Covid-19, quando le nuove disposizioni di sicurezza ed organizzative assumeranno un carattere più stabile. Si adotta pertanto un'Appendice che va ad integrarsi al Regolamento interno e alla Carta del Servizio vigenti, prevedendo nuove misure ad integrazione o a modifica per quanto in contrasto con le nuove modalità di erogazione.

Riferimenti normativi

In relazione all'emergenza Covid-19 e in particolare **alle fasi successive alla** ri-attivazione del Centro Diurno per persone con disabilità, si fa espresso riferimento a:

- DPCM 26 aprile 2020 art. 8 con cui sono previste “Ulteriori disposizioni specifiche per la disabilità”.
- Ordinanza del Presidente della Regione Toscana n. 49 del 3 maggio 2020 con cui sono disposte Ulteriori misure, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni sanitarie e alle attività delle strutture semiresidenziali (centri diurni), per persone con disabilità

La nuova progettazione del servizio di Centro Diurno si conforma a quanto previsto:

- dalla Delibera GR n.571 del 04-05-2020, in particolare per quanto disciplinato dall'Allegato A in merito Protocollo operativo per il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori finalizzato alla riapertura delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, ai sensi dell'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020.
- dal Protocollo Aziendale della A.USL Toscana Nord Ovest n. 911 **nella revisione aggiornata** “Indicazioni operative per la prevenzione del rischio Covid-19 nei Centri semiresidenziali per persone con disabilità e persone con disagio psichico e per persone con disturbo da uso di sostanze e gioco d'azzardo”

Tali atti normativi ed organizzativi sono recepiti formalmente con la presente Appendice, messi nella disponibilità dei familiari e dei rappresentanti degli Ospiti. Ad essi per completezza rinvia la presente Appendice.

Sintesi del progetto

L'attività in presenza presso le sedi riprenderà con modalità differenti: doppi turni (mattutini e pomeridiani), unico turno a giorni alterni.

Proseguirà il lavoro a distanza da remoto e sarà attivato un lavoro sul territorio, in spazi aperti. Le équipe saranno dotate di attrezzatura digitale per consentire il costante lavoro in relazione agli ospiti non in presenza e alle loro famiglie. Le attività a distanza, già praticate, saranno quindi mantenute e organizzate in maniera sistematica garantendo il mantenimento dei contatti e della socialità, oltre che un supporto personale per dare spazio e ascolto alle preoccupazioni e alle insicurezze di questo momento. Su questa tematica gli operatori parteciperanno ad una formazione specifica con l'obiettivo di qualificarne la professionalità, in modo da ampliare le attività che possono essere proposte agli utenti, soprattutto facendo conoscere tecnologie di facile utilizzo, con particolare attenzione alla personalizzazione dei contenuti, modalità d'uso e compensazione di deficit e fragilità attraverso strumenti digitali in dotazione come computer, videoproiettore e fotocamera.

Le attività interne alla sede promuoveranno laboratori che saranno adattati e realizzati con nuove modalità (alcuni ospiti potranno essere coinvolti in presenza, altri, contemporaneamente, a distanza da casa); le attività di promozione dell'autonomia, come l'igiene personale e cura di sé terranno necessariamente conto delle indicazioni di prevenzione del contagio.

Le attività all'esterno del Centro, sia in collaborazione con altre realtà del territorio, prevederanno modalità organizzative tali da mantenere il distanziamento ed evitare assembramenti.

L'attività all'interno del centro sarà strutturata in modo prioritario nel rapporto di un operatore per un ospite o, previa valutazione preliminare, in piccoli gruppi di ospiti e operatori al fine di garantire un adeguato distanziamento sociale (almeno 1 metro, meglio 1,8 metri; 1,8 metri fra le postazioni degli ospiti per lo svolgimento delle attività) individuando percorsi di accesso e spostamenti strutturati.

Il Referente Qualità e Sicurezza

La Cooperativa C.RE.A. individua tra il personale del Centro diurno un Referente Qualità e Sicurezza per gli aspetti legati alla gestione dell'emergenza Covid-19 i cui compiti sono definiti nel Protocollo n. 911 dell'A. USL Toscana Nord Ovest.

Misure per la sicurezza

La Cooperativa C.RE.A., sulla base delle normative vigenti e con l'aggiornamento della valutazione del rischio (DVR – Documento Valutazione Rischi), ha predisposto tutte le misure preliminari di prevenzione e protezione in considerazione del rischio Covid-19.

Preliminarmente alla riapertura è stata effettuata una sanificazione straordinaria degli ambienti e dei veicoli. Sono previste modalità di pulizia e sanificazione rafforzate, con uso di prodotti specifici secondo le raccomandazioni in materia e una presenza dedicata di un addetto per una sanificazione giornaliera.

Sono previste modalità di organizzazione logistica degli spazi e delle attività dirette a ridurre la presenza di persone negli ambienti e sui veicoli e mantenere per quanto possibile il raccomandato

distanziamento sociale. Laddove ciò non sia possibile sono disposte misure rafforzate per la protezione individuale. È prevista la riorganizzazione dei percorsi interni per evitare possibili assembramenti con differenziazione dei servizi igienici dedicati al singolo gruppo, laddove possibile.

La pulizia e sanificazione iniziale degli impianti di condizionamento delle sedi sarà assicurata da fornitore qualificato. Laddove non sia possibile tenere spenti gli impianti di condizionamento si provvederà, ad una sanificazione a cadenza mensile.

È aggiornato il Piano di Autocontrollo HACCP per il servizio mensa, prevedendo la turnazione ospiti (se necessaria) e la sanificazione degli ambienti prima e dopo ogni turno di accesso.

Patto fra la famiglia, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, la Cooperativa C.RE.A.

Preliminarmente alla riapertura viene sottoscritto un Patto fra la famiglia, l'Azienda USL e l'ente gestore, necessario per coinvolgere la famiglia dell'Ospite nell'acquisizione della piena consapevolezza della partecipazione alle attività del Centro con informazione dei rischi e delle procedure messe in pratica per contenerli, tra cui l'impegno a non inviare l'Ospite al Centro qualora si manifestino sintomatologie riconducibili al Covid-19.

Accesso al Centro Diurno e Check point

Come disposto dal Protocollo n. 911 A.USL Toscana Nord Ovest **in revisione aggiornata**, prima della riattivazione delle attività del servizio semi residenziale, ad ogni ospite viene effettuato, a carico delle Azienda USL il test sierologico e il tampone nasofaringeo in caso di positività o dubbio. Solo a seguito di esito negativo l'ospite sarà ammesso in struttura. Specifiche misure sono previste per gli Ospiti per nulla o poco collaboranti agli atti sanitari. Il test sierologico sarà ripetuto con cadenza quindicinale.

Viene allestito un punto unico di accesso (Check Point) con postazione per rilevazione temperatura di Ospiti ed operatori ad ogni accesso e differenziazione tra percorso di ingresso e percorso uscita. Gli accompagnatori non potranno fare ingresso al Centro. Nel rispetto della normativa in materia di trattamento di dati personali (Regolamento U.E. 2016/679) non verrà effettuata registrazione del dato relativo allo stato di salute. In caso di superamento della temperatura di 37,5° è interdetto l'ingresso al Centro.

Trasporti

Per quanto previsto in relazione ai servizi di trasporto da parte della Cooperativa C.RE.A. sono adottate misure di prevenzione rafforzate atte a limitare il numero e a mantenere il distanziamento sociale dei passeggeri a bordo del veicolo, assicurare che i passeggeri indossino i DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) richiesti, adeguate sanificazioni ad ogni uso, inibizione dell'aria condizionata e delle funzioni di ricircolo dell'aria o sanificazione filtri settimanale, adeguata areazione del veicolo, attività di check point prima di ogni accesso al veicolo.

Approvazione e verifica del progetto

Il progetto di ri-attivazione del Centro **e le sue successive revisioni** è sottoposto alla approvazione e alla verifica da parte dell'A.USL Toscana Nord Ovest.

Per la Cooperativa C.RE.A.
La Presidente – Venera Nunziata Caruso

Per espressa accettazione in nome e per conto dell'Ospite:

- Familiare di riferimento
- Tutore - Rappresentante legale
- Amministratore di sostegno

Cognome e Nome

Luogo e data della sottoscrizione

Firma
